



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Ferdinando GANDOLFI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
9	04/03/2026	207	03	00

Oggetto:

***L.R. 06.06.2025 N. 7 ART. 30 CONSORZIO BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO
APPROVAZIONE DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI DELEGATI N. 10 DEL
19.12.2025 AD OGGETTO APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2026***

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il visto di cui all'art. 30 della L.R. 7/2025 "Nuove norme in materia di bonifica integrale e riordino dei Consorzi" viene rilasciato nel rispetto delle competenze ordinamentali assegnate alla scrivente Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con DGR n.480 del 31.07.2024 vista la L.R. Campania n. 6 del 15.05.2024 avente ad oggetto "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale". Il visto non malleva l'Ente consortile dalle responsabilità commesse alle funzioni assegnate per legge, né sostituisce altri pareri o atti di assenso, comunque denominati, di competenza di altri Enti o soggetti eventualmente tenuti ad esprimersi;
- b. il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano, con nota n. 7213 del 30.12.2025, acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 743047, ha trasmesso la delibera del Consiglio dei Delegati n. 10 del 19.12.2025 ad oggetto "Approvazione Programma triennale Lavori 2026-2028 – Approvazione Piano di Gestione esercizio 2026 - Approvazione Bilancio di Previsione esercizio 2026 (Budget Economico, Patrimoniale e Finanziario)";
- c. con nota prot. 91291 del 04.02.2026, valutata la documentazione trasmessa, è stata formulata al Consorzio la dettagliata richiesta di una necessaria integrazione, funzionale alla disamina dell'istanza in oggetto;

VISTA

a. **la Relazione Programmatica del Presidente**

avente lo scopo di illustrare le linee strategiche dell'azione dell'Ente, gli obiettivi per l'anno 2026 ed i criteri adottati nella formazione del bilancio, pur permanendo criticità quali il rischio idrogeologico, la necessità della razionalizzazione dell'uso delle risorse idriche, la pressione ambientale ed economica sulle aziende agricole. Prioritarie le azioni tese al rafforzamento della difesa idraulica e del suolo, alla mitigazione del rischio idrogeologico, al potenziamento delle infrastrutture irrigue ed alla loro manutenzione, interventi ed opere di bonifica, ed interventi di ottimizzazione gestionale funzionale dell'Ente, rinnovando le intenzioni di rafforzamento del rigore operativo sul controllo dei costi di gestione e sulla razionalizzazione del personale. Per quanto concerne la riscossione ne è previsto il potenziamento al fine di assicurare la sostenibilità finanziaria dell'Ente dove fondamentale sarà l'approvazione del nuovo Piano di Classifica degli immobili consortili consentirà di aumentare la base imponibile ed il conseguenziale incremento delle entrate dai ruoli di contribuenza. Attenzione sarà posta nel recupero dei crediti pregressi. Il programma di manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua sarà affidato a più squadre meglio distribuite nell'arco temporale dell'esercizio 2026. E' prevista la riconversione degli impianti a pelo libero con impianti tubati. La relazione, oltre ai precitati obiettivi, rimanda a generici interventi, come i precedenti, diretti alla difesa del suolo e dell'ambiente da attuare con programmi e progettazioni mirate tese alla stabilizzazione e regimazione degli alvei naturali pertinenti alla bonifica.

b. **la Relazione Illustrativa dell'Area Amministrativa**

che descrive i criteri adottati per la stima dei valori di ciascuna delle voci del bilancio di previsione dell'esercizio 2026, finalizzato al perseguimento dell'efficace utilizzo delle risorse idriche, della tutela e bonifica integrale del contesto di salvaguardia e di sviluppo sostenibile. Ulteriori obiettivi tenderanno alla maggiore sicurezza idraulica del contesto, alla ricerca di soluzioni scongiuranti crisi irrigua, alla progettazione e realizzazione di nuove infrastrutture. La Relazione descrive i criteri adottati per la stima di ciascuna delle voci del bilancio di previsione dell'esercizio 2026 rimandando ai principi inerenti la normativa di riferimento. Include, inoltre, gli obiettivi di prosecuzione degli interventi già finanziati relativi alla manutenzione straordinaria di opere esistenti e di realizzazione di nuove strutture essendo concluse per alcune la procedura di scelta ed appalto del contraente.

c. **il Piano di Gestione**

che rappresenta il preventivo di spesa per il 2026 e trova copertura nelle voci di bilancio, è consolidato per zone omogenee definite macro bacini, strutturare con l'elencazione dei servizi e degli obiettivi consortili, le attività necessarie per garantirli, le previsioni delle risorse necessarie e

la copertura delle complessive voci di spesa, garantendo, nel contempo, l'equo riparto della spesa distribuita secondo un carico contributivo, in applicazione del Piano di Classifica, corrispondente al beneficio reale ed effettivo che l'utenza trae dall'esercizio delle attività consortili, il tutto assicurando e garantendo la massima trasparenza di gestione. Richiama il ricorso all'oneroso compito di impegno programmatico prima e poi di graduale perseguimento dei fini istituzionali su tutta l'area assegnata, per la quale sono costanti le attività di censimento delle opere, la verifica di idoneità idraulica, la pianificazione degli interventi di startup, la pianificazione degli interventi, il progetto di adeguamento delle opere. Le attività di manutenzione che impegnano maggiormente il Consorzio sono quelle effettuate sui corsi d'acqua, volte a contrastare gli accentuati fenomeni vegetativi e di interrimento a cui sono soggetti, quindi espurghi, tagli e localizzati interventi di ripristini spondali, soglie e rifacimento di manufatti, dando priorità alla rete a maggior carico. Rimarca il contenimento delle uscite e l'impegno, nelle more delle risorse a disposizione, di mantenere al meglio la rete scolante. Per lo stesso il Collegio rileva la necessità di una organizzazione di spesa per centri di costo perché riferimento per la richiesta di finanziamento pubblico, per la determinazione dei contributi dovuti all'Ente e per la stesura delle convenzioni con i soggetti gestori.

PRESO ATTO

della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, che ha ricevuto con pec del 21.11.2025 la documentazione inerente il bilancio di previsione 2026. Il budget Economico è stato predisposto in continuità con gli orientamenti degli anni precedenti, ribadisce l'impegno verso le funzioni istituzionali di bonifica, irrigazione, sicurezza idraulica e sviluppo territoriale. Attesta la contrazione del valore della produzione derivante dalla contrazione dei contributi pubblici, per la qual cosa il Collegio evidenzia una criticità con effetti sulla capacità dell'Ente di stabile programmazione nel medio tempo, in un contesto di forti tensioni di cassa. La riduzione dei costi per il Collegio appare più una scelta di bilancio che un effettivo calo del fabbisogno tecnico. Il documento contabile non offre indicazioni dettagliate su eventuali dismissioni o aggiornamento del piano dei cespiti. Per la parte economica il Collegio conclude nel ritenere il risultato economico una ricostruzione contabile non orientata ad un equilibrio strutturale della gestione, permanendo elementi di fragilità sul versante delle entrate contributive e della copertura dei fabbisogni energetici. – Il budget Patrimoniale presenta ancora elementi di squilibrio strutturale, dipendendo da esposizioni verso soggetti con pagamenti non coerenti con le necessità di cassa, fattori che incidono sulla gestione operativa, da superare con specifiche misure di accompagnamento. Il quadro patrimoniale evidenzia delle vulnerabilità quali la mancanza di liquidità, la concentrazione dell'attivo in crediti di lenta esigibilità ed un significativo indebitamento verso il tesoriere i fornitori e gli istituiti previdenziali, potenzialmente sanzionabili, tutti incidenti sulla continuità dei servizi e sulla reputazione dell'Ente, meritando gli stessi la giusta attenzione nella gestione delle scadenze. – Col budget Finanziario si mette in luce un peggioramento della posizione di cassa e la necessità di monitoraggio della liquidità rispetto anche ad una programmazione più stringente e coerente con i tempi di erogazione dei finanziamenti e le esigenze di cassa, liquidità che si attesta a fine esercizio con uno scoperto di tesoreria. Il Collegio invita l'Ente: - ad anticipare le scadenze delle corrisposizioni consortili al fine di migliorare la liquidità di cassa limitando le anticipazioni di liquidità; - ad approvare un nuovo Piano di Classifica per l'aumento della base imponibile; - alla predisposizione degli atti prodromici all'approvazione del nuovo Piano di Classifica; - a dare mandato per l'esecuzione di una indagine finanziaria volta all'accertamento e certificazione della complessiva massa debitoria

CONSIDERATO

- a. che il Piano di Gestione delinea il quadro complessivo degli interventi per l'anno 2026 necessari a garantire il corretto funzionamento della rete idraulica di competenza consortile, l'equilibrio idrogeologico del comprensorio ed il mantenimento in piena efficacia degli impianti di irrigazione e

che l'Ente, compatibilmente con le risorse disponibili e/o finanziamenti a chiedersi, deve possibilmente provvedere alla manutenzione dei corpi idrici e le opere idrauliche in genere, non escludendo nessun canale e corso d'acqua costituente parte integrante delle rete di bonifica e che deve adoperarsi per la migliore manutenzione dell'attuale rete scolante, provvedendo alla migliore progettazione di interventi da proporre per i necessari finanziamenti al fine di preservare e salvaguardare la funzione del Consorzio di difesa del suolo e sicurezza del territorio di ampliamento;

- b. che non si rilevano motivi ostativi alla approvazione del Bilancio Preventivo 2026;

RILEVATO

che l'Ente ha provveduto ai sensi dell'art.30 L.R. 7/2025 al deposito della delibera, in una agli allegati, presso la sede del consorzio per 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione e di dare notizia dell'avvenuto deposito mediante avviso da pubblicarsi sul BURC.

VISTO

- a. quanto disposto dall'art. 30 della LR. 7/2025 in ordine al vincolante parere espresso dalla competente Direzione Generale per la Difesa Suolo e l'Ecosistema, che ha invitato l'Ente alla necessaria integrazione documentale con nota prot. 48381 del 21.01.2026, riscontrata in data 11.02.2026 prot. 113927;
- b. che il nulla osta, richiesto e rilasciato ai sensi dell'art. 30 della legge regionale n. 7/2025, impone il controllo di legittimità sulle deliberazioni concernenti, tra l'altro, il bilancio preventivo, consentendo a tali fini all'Ente l'emissione dei ruoli di contribuenza (fonte primaria di finanziamento), necessari per l'assolvimento delle competenze in materia di bonifica idraulica ed irrigazione;
- c. la nota prot. 165162 del 27.02.2026 della Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità che per quanto attiene ai profili di competenza della stessa in materia di difesa suolo, precisa come non emergano osservazioni da formulare, in considerazione della non completa attuazione delle disposizioni previste dalla L.R. 7/2025. I rilievi espressi in ordine ai Piani di Gestione sono volti esclusivamente a favorire un progressivo adeguamento degli strumenti programmatori e di rendicontazione al nuovo assetto normativo delineato dalla citata legge regionale. Le osservazioni formulate sono da intendersi unicamente quali prime indicazioni operative, finalizzate a orientare i Consorzi verso una redazione maggiormente conforme al dettato normativo.

RITENUTO

- a. di poter condividere le raccomandazioni e le osservazioni del Collegio dei Revisori, tenuto conto di quanto previsto dalla vigente normativa regionale ed alla quale si rimanda;
- b. di poter ammettere al visto la delibera del Consiglio dei Delegati n. 10 del 19.12.2025 ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione esercizio 2026 ed Allegati";

RITENUTO

- a. che il nulla osta, richiesto e rilasciato ai sensi dell'art. 30 della legge regionale n. 7/2025, impone il controllo di legittimità sulle deliberazioni concernenti il piano di classifica ed il bilancio preventivo, consentendo a tali fini all'Ente l'emissione dei ruoli di contribuenza (fonte primaria di finanziamento), necessari per l'assolvimento delle competenze in materia di bonifica idraulica ed irrigazione;
- b. di poter ammettere al visto la delibera del Consiglio dei Delegati n. 10 del 19.12.2025 ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione esercizio 2026 ed Allegati";

VISTI:

- a. l'art. 30 della L.R. n. 7 del 06.06.2025;
- b. l'art. 4 della L.R. 24/2005;

- c. la DGR n. 299 del 04.06.2025 e la DGR n. 589 del 06.08.2025 con le quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali per le Direzioni Generali e per le Unità Operative Semplici;
- d. l'art.12 della L.R. n. 1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l'approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R. 30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell'ente;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e delle risultanze e degli atti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento prot. n. 172039 del 02.03.2026

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente trascritte ed approvate:

- 1)** di ammettere al visto di legittimità la delibera del Consiglio dei Delegati 10 del 19.12.2025 ad oggetto "Approvazione Programma triennale Lavori 2026-2028 ed Elenco annuale lavori per il 2026 – Approvazione Piano di Gestione esercizio 2026 e relativa relazione - Approvazione Bilancio di Previsione esercizio 2026 (Budget Economico, Patrimoniale e Finanziario) e relative relazioni";
- 2)** di pubblicare il presente provvedimento, per quanto prescritto dall'art.5 della L.R. n. 23/2017 (Regione Casa di Vetro), nell'apposita sezione del sito internet istituzionale;
- 3)** di specificare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;
- 4)** copia del presente decreto viene trasmessa:
 - 4.1 all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali -archiviazione decreti dirigenziali;
 - 4.2 al Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano per gli adempimenti di competenza
 - 4.3 all'Assessore alle Politiche Agricole

Ferdinando GANDOLFI

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa